

Terzo Valore, la web community per diventare "banchieri sociali"

18.05.11

Operativo il portale realizzato da Infogroup per Banca Prossima

Banca Prossima, società del Gruppo Intesa Sanpaolo operante su progetti finanziati a sostegno del mondo del no profit, ha attivato un importante progetto per il terzo settore che fa leva su innovativi strumenti di finanziamento a **carattere sociale** e che permette ai cittadini di poter essere protagonisti attivi del progetto scelto per consentirne la realizzazione.

Con questo spirito è nato www.terzovalore.com, portale che abilita tutti gli utenti internet a donare o prestare soldi alle organizzazioni non profit in modo diretto e senza intermediari.

Rispetto ad altri siti con la stessa vocazione, **Terzo Valore** si distingue per il carattere innovativo che alla donazione tradizionale aggiunge la possibilità di prestare soldi ad un tasso concordato con la Onlus proponente l'iniziativa benefica, trasformando i cittadini interessati in "**banchieri sociali**", come recita lo slogan di Banca Prossima, promotrice del progetto.

Oltre ad aver coordinato l'intero **sviluppo progettuale di Terzo Valore**, **Infogroup** è parte attiva anche nella fase di operatività del portale come fornitrice del servizio di facility e application management e di help-desk.

Accedendo alla Piattaforma del Portale, qualsiasi cittadino o persona giuridica può contribuire alla realizzazione dei progetti sociali attraverso le seguenti modalità:

- **Dono**: la classica modalità di donazione;
- **DonoBene**: il Sostenitore dona ad una prima ONP, Organizzazione Non Profit, inserita in una cordata di Onlus che hanno deciso di lavorare insieme. Successivamente, a cadenza concordata, la prima ONP si impegna moralmente a donare l'importo alla seconda ONP della lista, e così di seguito. L'ultima di questo circolo donerà infine di nuovo alla prima ONP affinché la forza della donazione si rinnovi in un ciclo virtuoso.
- **PrestoBene**: per la prima volta sarà possibile sostenere un progetto benefico ottenendo, oltre al ritorno sociale, anche il rimborso dell'importo prestato comprensivo degli eventuali interessi.

Questa nuova modalità di contribuzione permetterà un maggiore coinvolgimento delle persone al fine di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti, in particolare:

- **gli utenti**: che non faranno la donazione una tantum per "sentirsi a posto con la coscienza", ma saranno spronati a seguire nel tempo i progetti che finanziano;
- **le organizzazioni**: che avendo ricevuto un prestito da utenti in grado di monitorare i progetti, vorranno ovviamente rendicontare al meglio le spese e gli utilizzi dei finanziamenti;
- **le banche**: che avranno addosso non più soltanto gli occhi delle organizzazioni, ma anche quelli degli utenti.

www.infogroup.it